

## PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO N. 5

### Governo societario: informativa all'Assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli Organi Sociali

Signori Soci,

il punto 5 all'ordine del giorno - Governo societario: informativa all'Assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli Organi Sociali – non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione ed il funzionamento degli Organi stessi e ad informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli Organi Sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia governo societario delle Banche, ma anche in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della governance della Banca.

Il processo di autovalutazione verte su temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli da parte degli Organi, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Di seguito vengono illustrati i contenuti principali dell'**AUTOVALUTAZIONE CONDOTTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** nella seduta del 24.02.2022.

Con riferimento al nuovo "Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate", i SOGGETTI che hanno partecipato al processo di autovalutazione sono stati:

- ✓ il Presidente dell'Organo di Governo che ha promosso l'avvio del processo e vigilato affinché esso fosse svolto nell'ambito e secondo le linee stabilite nel Regolamento e fosse caratterizzato da efficacia e coerenza rispetto alla complessità dei lavori e dei compiti del Consiglio;
- ✓ i componenti del Consiglio di Amministrazione, che hanno individualmente fornito dati e informazioni e collegialmente esaminato e approvato la metodologia e il processo di autovalutazione e partecipato alla condivisione dei risultati, fino all'approvazione della presente relazione e del relativo piano delle azioni implementative.
- ✓ La Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci quale soggetto individuato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è stato condotto tenendo conto dei CRITERI indicati nella normativa tempo per tempo applicabile, con le seguenti specificazioni:

- ✓ ha riguardato il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso ed il modo in cui il singolo Amministratore contribuisce al requisito di idoneità complessiva e al funzionamento dell'Organo di Supervisione Strategica;
- ✓ ha tenuto conto degli eventuali rilievi riscontrati o delle richieste di interventi su profili che riguardano il funzionamento e la composizione dell'Organo da parte

delle Autorità Competenti, delle Funzioni Aziendali di Controllo della Capogruppo oppure da parte della Capogruppo;

- ✓ ha tenuto conto delle valutazioni previste ai sensi dell'articolo 26 del TUB e di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dalle norme di legge e dallo statuto della Banca per l'assunzione delle cariche tempo per tempo applicabili, nonché del rispetto del divieto di *interlocking directorships* previsto dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge del 22 dicembre 2011, n. 214.

L'adeguatezza del Consiglio di Amministrazione declinata in termini sia di composizione che di funzionamento, è stata misurata in concreto sulle seguenti specifiche aree tematiche ritenute di particolare rilevanza ai fini della sana e prudente gestione nonché delle finalità e caratterizzazioni tipiche del credito cooperativo, tra cui a titolo esemplificativo:

- ✓ individuazione delle linee strategiche;
- ✓ gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti;
- ✓ RAF, ICAAP, valutazione delle attività, sistemi di misurazione dei rischi, inclusi i rischi in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui la banca è esposta;
- ✓ assetto organizzativo, deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse;
- ✓ sistema dei controlli interni, inclusa la continuità operativa;
- ✓ politiche di esternalizzazione;
- ✓ informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
- ✓ flussi informativi interorganici e tra funzioni aziendali;
- ✓ sistemi di remunerazione e incentivazione;
- ✓ sistemi informativo-contabili e sistema di revisione interna;
- ✓ processi per la prestazione dei servizi;
- ✓ gestione dei rapporti con i soci e le comunità.

Il processo di autovalutazione si è articolato nelle FASI di seguito indicate.

#### FASE 1 - ISTRUTTORIA

La fase istruttoria è consistita nella raccolta dei dati e delle informazioni rilevanti anche attraverso la compilazione, direttamente a cura dei componenti del Consiglio di Amministrazione, della documentazione messa a disposizione della Capogruppo (Circolare n. 687/2019 del 05.11.2019) tramite il "Portale on line dedicato Flussi e Procedimenti":

- A. Questionario per l'autovalutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione delle Banche Affiliate;
- B. Questionario per l'autovalutazione della composizione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate. Tale questionario, unico sia per Amministratori che per Sindaci, consente di raccogliere le informazioni necessarie per valutare la composizione dell'Organo con riferimento ai profili previsti dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di idoneità degli esponenti;
- C. Tabella Excel riepilogativa del questionario per l'autovalutazione della composizione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate, nella quale sono riportati i dati indicati dai singoli esponenti nei questionari.

La Capogruppo, consultata nella fase preliminare all'avvio del processo di autovalutazione, ha confermato che la documentazione da utilizzarsi è la medesima dello scorso anno pur non essendo ancora stata aggiornata rispetto alla normativa applicabile attualmente vigente.

In particolare si dà nota che per alcuni sezioni, pur avendo gli esponenti fornito una risposta al questionario non aggiornato, si è fatto comunque riferimento, per quanto

ovvio, per l'analisi e per la stesura della relazione di autovalutazione alla normativa in essere.

Con riferimento al punto A), il "Questionario per l'autovalutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione delle Banche Affiliate" richiede da parte di ogni componente una valutazione delle caratteristiche dell'Organo nel suo complesso. Il questionario ha la seguente struttura:

- Quesiti relativi alle caratteristiche generali dell'Organo in riferimento al numero di componenti, ai tempi dedicati all'incarico, alla formalizzazione dei ruoli, all'esistenza di Comitati e alle competenze dei componenti in specifiche aree di attività.
  - ✓ Funzionamento dell'Organo
  - ✓ Funzionamento, con specifico riferimento alle riunioni consiliari: modalità di conduzione, frequenza, efficacia della dialettica interna, contributo dei comitati, gestione dei conflitti interni, ruolo degli amministratori indipendenti, esecutivi e non esecutivi. attività.
  - ✓ Aree Tematiche
    - Supervisione strategica e gestione, riguardante l'adeguatezza dell'Organo nell'attività di analisi delle questioni aventi rilevanza strategica e nella valutazione del generale andamento della gestione.
    - Sistema dei Controlli Interni, Gestione dei Rischi e Risk Appetite Framework, concernente la capacità del Consiglio di Amministrazione di assicurare funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di definire dei livelli di rischio ritenuti adeguati ("*risk appetite*") e sostenibili ("*risk tolerance*") in relazione ai rischi cui la Banca risulta esposta.
    - Processo ICAAP, riguardante il livello di vigilanza esercitato dal Consiglio di Amministrazione sulla corretta applicazione del Processo ICAAP.
    - Gestione dei conflitti di interesse, relativo alla capacità dell'Organo di gestire le situazioni di potenziale conflitto d'interessi.
    - Sistema di deleghe e poteri, concernente l'azione di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema delle deleghe interne e della sua conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa di settore.
    - Sistema di remunerazione e incentivazione, riguardante la verifica della coerenza del sistema di remunerazione/incentivazione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale con le linee guida emanate dalla Capogruppo e con la normativa vigente.
    - Sistemi informativo – contabili e sistema di revisione interna, attinente alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi informativo – contabili, dell'affidabilità del piano di continuità operativa e della correttezza del sistema segnaletico di vigilanza.
  - ✓ Valutazione generale
- Valutazione dei flussi di informazioni
- Formazione
- Autovalutazione dei Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al punto B), il Questionario per l'Autovalutazione della composizione degli Organi Sociali, comune ad Amministratori e Sindaci, richiede un giudizio da parte di ogni componente in merito ad aspetti che si riferiscono allo stesso soggetto compilante. Il questionario ha la seguente struttura:

- Esperienza, riguardante la valutazione del corso di studi, le conoscenze teoriche e

le precedenti esperienze pratiche (incarichi) dell'Esponente ed i requisiti di esperienza professionale posseduti dai Consiglieri esecutivi, non esecutivi e dal Presidente;

- Onorabilità e Correttezza;
- Indipendenza e Conflitti d'interesse, concernente il possesso dei requisiti di indipendenza, così come definita nello Statuto-tipo delle Banche Affiliate, e l'assenza di conflitti d'interesse (potenziali o effettivi) di natura personale, professionale, finanziaria, politica o non conforme al divieto di interlocking directorship;
- Disponibilità di tempo.

I questionari, strutturati in modo da consentire la valutazione del Consiglio di Amministrazione nel proprio complesso nonché in relazione al contributo del singolo componente, sono stati compilati in forma nominativa.

Premesso che la Circolare 285 richiede che la scelta dei soggetti coinvolti nel processo di autovalutazione sia ispirata a criteri di neutralità, obiettività ed indipendenza di giudizio, la Banca si è affidata alla Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci, quale soggetto individuato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, per le necessarie attività.

Ai fini della raccolta dei dati e delle informazioni, l'Ufficio incaricato ha consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il relativo questionario di autovalutazione inviandolo a mezzo mail specificandone le finalità e la struttura ed i termini per la relativa compilazione.

Il questionario è stato compilato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da ciascun Amministratore e riconsegnato all'Ufficio Segreteria Generale e Soci nei termini e con le modalità indicate al momento della consegna del questionario medesimo.

In linea con quanto raccomandato dalla Circolare 285, la compilazione dei questionari è stata all'occorrenza associata ad interviste individuali – momenti di confronto da parte del Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci a garanzia dell'obiettività del processo di autovalutazione.

Sono stati completati e raccolti n. 11 questionari.

La raccolta dei dati è inoltre avvenuta tramite la raccolta del Registro Presenze del Consiglio di Amministrazione, dei Registri Presenze del Comitato Esecutivo e del Registro Presenze Formazione.

#### FASE 2 - ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'Ufficio Segreteria Generale e Soci ha provveduto a:

- ✓ analizzare le risposte ai diversi profili di valutazione;
- ✓ considerare gli aspetti critici evidenziati e analizzare le eventuali conseguenti proposte di azioni correttive da intraprendere al fine di migliorare l'efficienza dell'Organo Aziendale;
- ✓ raccogliere i punti di forza e di debolezza evidenziati, analizzandone la coerenza rispetto alla valutazione nel suo complesso;
- ✓ elaborare la sintesi inerente l'attuazione e/o lo stato di avanzamento delle azioni correttive in precedenza assunte.

La fase di elaborazione e analisi dei dati raccolti ha compreso l'esame, anche in termini di completezza e coerenza, delle risposte fornite dagli Esponenti tramite i questionari, avendo riguardo alle due aree di valutazione (composizione e funzionamento) nonché delle informazioni contenute nei Registri Presenze del

Consiglio, dei Comitati e della Formazione.

In esito alla verifica delle risposte fornite nei singoli questionari, sono state compilate delle "Tabelle di Sintesi" dalle quali è stato possibile evincere le competenze non solo del singolo Amministratore ma anche dell'intero Organo sociale, nonché la funzionalità di quest'ultimo così come rappresentata dai rispettivi componenti. È stato così possibile ricondurre tutte le informazioni presenti nei vari questionari ad una singola tabella finale.

#### FASE 3 – PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO

Sulla base dell'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci, considerati gli aspetti sollevati e i punti di forza e di debolezza evidenziati, dopo aver valutato alcune possibili azioni correttive da proporre all'Organo, ha elaborato la bozza di Relazione di Autovalutazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 24.02.2022 e dallo stesso approvata collegialmente.

#### FASE 4 – ESAME COLLEGALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE

Al fine di illustrare, discutere e condividere gli esiti delle autovalutazioni svolte, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato dunque una seduta collegiale dell'organo stesso, nel corso della quale sono stati rappresentati agli altri componenti l'attività istruttoria svolta ed i risultati emersi, i punti di forza e di debolezza eventualmente riscontrati e le eventuali misure correttive ritenute opportune.

La sintesi dell'analisi e dei relativi risultati è formalizzata nel documento specifico approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 24.02.2022.

#### FASE 5 - VERIFICA DELLO STATO DELLE EVENTUALI PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

In occasione della medesima seduta consiliare, il Consiglio ha verificato anche lo stato delle azioni correttive definite nella precedente autovalutazione.

Il processo di autovalutazione ha riguardato aspetti qualitativi e quantitativi relativi alla composizione ed al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito gli ESITI della AUTOVALUTAZIONE:

#### COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA

Con riferimento al profilo quantitativo, il Consiglio di Amministrazione risulta **conforme** alla composizione quantitativa ottimale definita nello Statuto della Cassa Rurale FVG e nel "Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche affiliate".

In prospettiva tenendo conto delle Disposizioni di Vigilanza e di quelle Statutarie nonché del "Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate", il numero effettivo dei componenti dovrà essere determinato sulla base di un driver dimensionale dato dalla somma del totale crediti verso la clientela e totale raccolta diretta riferiti al bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica come previsto dal citato "Modello".

<b>Cluster dimensionale</b>	<b>Tot. Crediti e raccolta</b>	<b>Numero massimo amministratori</b>
<b>Cluster 1</b>	<b>Oltre 500 m</b>	<b>9</b>
Cluster 2	Fino a 500 m	7

Considerato che la Cassa Rurale FVG appartiene al Cluster 1 il numero di

Amministratori dovrà essere portato al massimo a 9.

La valutazione complessiva della composizione qualitativa (in termini di esperienza, onorabilità e correttezza, indipendenza e conflitti di interesse, disponibilità di tempo) del Consiglio di Amministrazione risulta adeguata in misura soddisfacente.

Il Consiglio si assume l'impegno a garantire il raggiungimento della quota del 20% di propri componenti appartenenti al genere meno rappresentato, come raccomandato dalla Banca d'Italia entro il 30 giugno 2024. Per i rinnovi successivi, e comunque non oltre il 30 giugno 2027, il Consiglio si impegna a garantire una quota pari almeno pari al 33%.

#### VALUTAZIONE FUNZIONAMENTO

La valutazione complessiva delle performance del Consiglio di Amministrazione risulta pienamente soddisfacente.

#### FLUSSI INFORMATIVI

Si ritiene adeguato, in misura pienamente soddisfacente, il flusso di informazioni dirette al Consiglio di Amministrazione da parte di: Collegio Sindacale; Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001; Comitato Esecutivo; Capogruppo Cassa Centrale Banca; Autorità Competente (tempestiva trasmissione da parte delle funzioni aziendali delle comunicazioni provenienti dalle Autorità di Vigilanza competenti e conseguente diffusione ai componenti del Consiglio di Amministrazione); Funzione Internal Audit; Funzione Compliance; Funzione Risk Management e Funzione Antiriciclaggio.

#### COMITATO ESECUTIVO.

Con riferimento al Comitato Esecutivo, viene espressa una valutazione di gradimento pienamente soddisfacente in merito a: frequenza e durata delle riunioni, numero dei componenti, presenza media, documentazione informativa, ordine del giorno, clima delle riunioni, trasparenza del dibattito, verbalizzazione, chiara comprensione della strategia aziendale, competenze dei componenti del Comitato, partecipazione e contributo alle riunioni, piani di successione, autonomia e autorevolezza.

#### AMMINISTRATORE INDIPENDENTE.

Dal 15.10.2020 in ogni caso, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, si segnala la presenza del solo Amministratore Indipendente.

Viene confermata l'adeguatezza delle competenze, dell'autonomia, dell'indipendenza e dell'autorevolezza dell'Amministratore Indipendente in carica e la regolare attività in caso di intervento previsto dalla normativa e dalla regolamentazione interna.

#### AZIONI

Di seguito le azioni correttive individuate quali necessarie, da porre in essere entro il 31.12.2022, della cui attuazione il Consiglio dovrà darsi atto nell'ambito dell'autovalutazione successiva:

✓ Formazione: nell'ambito del piano di formazione riservato agli esponenti aziendali, continuare a porre attenzione ai temi di particolare interesse segnalati dagli esponenti aziendali quali:

- Mercati finanziari
- Indirizzi Strategici
- Attività e prodotti bancari e finanziari.

Si da nota inoltre che alcuni esponenti hanno segnalato l'opportunità di partecipare a corsi/seminari inerenti:

- ✓ Antiriciclaggio
- ✓ Criptovalute e strumenti finanziari evoluti
- ✓ Previsioni di possibili ottimizzazioni geografiche delle reti distributive conseguenti

alla partenza Gruppi Bancari.

- ✓ Equilibrio tra i generi: ai sensi del 35° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013 e del vigente "Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche affiliate" la Cassa garantirà il rispetto di quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere. Il Consiglio si impegna ad assicurare il raggiungimento della quota del 20% di propri componenti appartenenti al genere meno rappresentato con n. 2 donne amministratrici entro il 30.06.2024. Per i rinnovi successivi, e comune non oltre il 30.06.2027, il Consiglio si impegna a garantire che la quota dei componenti appartenenti al genere meno rappresentato sia almeno pari al 33% giungendo quindi a n. 3 donne amministratrici su un numero complessivo di 9 Consiglieri in ragione della prevista riduzione dei componenti disposta anche dall'art. 56 dello Statuto. Peraltro il Consiglio di Amministrazione procederà a modificare lo Statuto per renderne l'articolato conforme e coerente con quanto previsto dalla sopra citata Circolare di Banca d'Italia introducendo espliciti richiami all'adozione da parte delle Assemblee delle Banche di adeguate misure che in sede di elezione, nomina e sostituzione degli Organi di amministrazione - e anche di controllo - garantiscano il rispetto delle disposizioni in tema quote di genere.

\*\*\*\*

Si informano altresì i Soci che anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato un'autovalutazione della propria composizione e del proprio funzionamento per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si illustrano di seguito i contenuti principali dell'autovalutazione effettuata dal **COLLEGIO SINDACALE** nella seduta del 16.02.2022.

Con riferimento al nuovo "Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate", i SOGGETTI che hanno partecipato al processo di autovalutazione sono stati:

- ✓ il Presidente del Collegio Sindacale che ha garantito l'effettività del processo di autovalutazione e che le misure correttive previste per far fronte ad eventuali carenze riscontrate siano effettivamente adottate;
- ✓ tutti i Sindaci Effettivi della Banca, responsabili, per quanto di rispettiva competenza, di fornire le informazioni loro richieste;
- ✓ la Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci quale soggetto individuato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il processo di autovalutazione del Collegio Sindacale è stato condotto tenendo conto dei CRITERI indicati nella normativa tempo per tempo applicabile, con le seguenti specificazioni:

- ✓ ha riguardato il Collegio Sindacale nel suo complesso ed il modo in cui il singolo Sindaco contribuisce al requisito di idoneità complessiva e al funzionamento dell'Organo di Controllo;
- ✓ ha tenuto conto degli eventuali rilievi riscontrati o delle richieste di interventi su profili che riguardano il funzionamento e la composizione dell'Organo di Controllo da parte delle Autorità Competenti, delle Funzioni Aziendali di Controllo della Capogruppo oppure da parte della Capogruppo;

- ✓ ha tenuto conto delle valutazioni previste ai sensi dell'articolo 26 del TUB e di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dalle norme di legge e dallo statuto della Banca per l'assunzione delle cariche tempo per tempo applicabili, nonché del rispetto del divieto di *interlocking directorships* previsto dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge del 22 dicembre 2011, n. 214.

L'adeguatezza del Collegio Sindacale, declinata in termini sia di composizione che di funzionamento, è stata misurata in concreto sulle seguenti specifiche aree tematiche ritenute di particolare rilevanza nonché delle finalità e caratterizzazioni tipiche del credito cooperativo, tra cui a titolo esemplificativo:

- ✓ RAF, ICAAP, valutazione delle attività, sistemi di misurazione dei rischi, inclusi i rischi in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui la banca è esposta;
- ✓ assetto organizzativo, deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse;
- ✓ sistema dei controlli interni, inclusa la continuità operativa;
- ✓ politiche di esternalizzazione;
- ✓ informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
- ✓ flussi informativi interorganici e tra funzioni aziendali;
- ✓ sistemi di remunerazione e incentivazione;
- ✓ sistemi informativo-contabili e sistema di revisione interna;
- ✓ processi per la prestazione dei servizi;
- ✓ esercizio delle funzioni di Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Il processo di autovalutazione si è articolato nelle FASI di seguito indicate.

#### FASE 1 – ISTRUTTORIA

La fase istruttoria è consistita nella raccolta dei dati e delle informazioni rilevanti anche attraverso la compilazione, direttamente a cura dei componenti del Collegio Sindacale, della documentazione messa a disposizione dalla Capogruppo (Circolare n. 687/2019 del 05.11.2019) tramite il "Portale on line dedicato Flussi e Procedimenti":

- ✓ Questionario per l'autovalutazione del funzionamento del Collegio Sindacale delle Banche Affiliate;
- ✓ Questionario per l'autovalutazione della composizione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate. Tale questionario, unico sia per Amministratori che per Sindaci, consente di raccogliere le informazioni necessarie per valutare la composizione dell'Organo con riferimento ai profili previsti dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di idoneità degli esponenti;
- ✓ Tabella Excel riepilogativa del questionario per l'autovalutazione della composizione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate, nella quale sono riportati i dati indicati dai singoli esponenti nei questionari.

La Capogruppo, consultata nella fase preliminare all'avvio del processo di autovalutazione, ha confermato che la documentazione da utilizzarsi è la medesima dello scorso anno pur non essendo ancora stata aggiornata rispetto alla normativa applicabile attualmente vigente.

In particolare si dà nota che per alcune sezioni, pur avendo gli esponenti fornito una risposta al questionario non aggiornato, si è fatto comunque riferimento, per quanto ovvio, per l'analisi e per la stesura della relazione di autovalutazione alla normativa in essere.

I questionari, strutturati in modo da consentire la valutazione del Collegio Sindacale nel proprio complesso nonché in relazione al contributo del singolo componente, sono stati compilati in forma nominativa.

Premesso che la Circolare 285 richiede che la scelta dei soggetti coinvolti nel processo



di autovalutazione sia ispirata a criteri di neutralità, obiettività ed indipendenza di giudizio, la Banca si è affidata al coordinamento del processo di autovalutazione all'Ufficio Segreteria Generale e Soci.

Ai fini della raccolta dei dati e delle informazioni, l'Ufficio incaricato ha consegnato ai componenti del Collegio Sindacale il relativo questionario di autovalutazione inviandolo a mezzo mail specificandone le finalità e la struttura ed i termini per la relativa compilazione.

Il questionario è stato compilato dal Presidente del Collegio Sindacale e dai Sindaci Effettivi e riconsegnato all'Ufficio Segreteria Generale e Soci nei termini e con le modalità indicate al momento della consegna del questionario medesimo.

In linea con quanto raccomandato dalla Circolare 285, la compilazione dei questionari è stata all'occorrenza associata ad interviste individuali – momenti di confronto da parte del Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci a garanzia dell'obiettività del processo di autovalutazione.

Sono stati completati e raccolti n. 3 questionari.

#### FASE 2 – ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE

L'Ufficio Segreteria Generale e Soci ha provveduto a:

- ✓ analizzare le risposte ai diversi profili di valutazione, anche in termini di completezza e coerenza;
- ✓ considerare gli aspetti critici evidenziati e analizzare le eventuali conseguenti proposte di azioni correttive da intraprendere al fine di migliorare l'efficienza dell'Organo Sociale;
- ✓ raccogliere i punti di forza e di debolezza evidenziati, analizzandone la coerenza rispetto alla valutazione nel suo complesso;
- ✓ elaborare la sintesi inerente l'attuazione e/o lo stato di avanzamento delle azioni correttive in precedenza assunte.

#### FASE 3 – PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO

Sulla base dell'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, il Presidente del Collegio Sindacale, con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci ha elaborato la bozza di Relazione di Autovalutazione sottoposta all'esame del Collegio Sindacale durante la seduta del 16.02.2022, appositamente convocata, e dallo stesso approvata collegialmente

#### FASE 4 – ESAME COLLEGIALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE

Al fine di illustrare, discutere e condividere gli esiti delle autovalutazioni svolte, il Presidente del Collegio Sindacale ha convocato dunque l'apposita seduta collegiale dell'organo stesso, nel corso della quale sono stati rappresentati agli altri componenti l'attività istruttoria svolta ed i risultati emersi, i punti di forza e di debolezza eventualmente riscontrati e le eventuali misure correttive ritenute opportune.

La sintesi dell'analisi e dei relativi risultati è formalizzata nel documento specifico approvato dal Collegio Sindacale durante la seduta del 16.02.2022.

#### FASE 5 – VERIFICA

Nel caso in cui dalla relazione di autovalutazione del Collegio Sindacale emergano aspetti critici sui quali si ritiene necessario/opportuno intraprendere azioni correttive, l'attuazione delle stesse è oggetto di verifica periodica da parte del Presidente dell'organo stesso, con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale e Soci.

Il processo di autovalutazione ha riguardato aspetti qualitativi e quantitativi relativi alla composizione ed al funzionamento del Collegio Sindacale.

Di seguito gli ESITI dell'AUTOVALUTAZIONE:

#### COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA

Con riferimento al profilo quantitativo, il Collegio Sindacale risulta conforme alle norme del codice civile, dello Statuto e del "Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle banche affiliate.

La valutazione complessiva della composizione qualitativa (in termini di esperienza, competenze, professionalità, onorabilità e correttezza, indipendenza e conflitti di interesse, disponibilità di tempo) del Collegio Sindacale risulta adeguata in misura soddisfacente. Per quanto attiene la diversificazione in termini di genere la valutazione risulta non adeguata.

#### FUNZIONAMENTO

La valutazione complessiva delle performance del Collegio Sindacale risulta pienamente soddisfacente.

#### FLUSSI INFORMATIVI

Si ritiene adeguato in misura pienamente soddisfacente il flusso di informazioni dirette al Collegio Sindacale da parte di: Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Capogruppo Cassa Centrale Banca, Autorità Competente (tempestiva trasmissione da parte delle funzioni aziendali delle comunicazioni provenienti dalle Autorità di Vigilanza competenti e conseguente diffusione ai componenti del Collegio Sindacale), Funzione Internal Audit, Funzione Compliance, Funzione Risk Management e Funzione Antiriciclaggio.

#### AZIONI

Di seguito le azioni correttive individuate quali necessarie, della cui attuazione il Collegio Sindacale dovrà darsi atto nell'ambito dell'autovalutazione successiva:

- ✓ Formazione: si raccomanda alla Cassa, di porre in essere entro 31.12.2022, nel perimetro consentito dal piano formativo rilasciato dalla Capogruppo cui la Cassa ha aderito, l'attuazione di sessioni di aggiornamento professionale e formazione dedicate sempre più allo specifico ruolo di controllo svolto dal Collegio Sindacale e dall'organismo di Vigilanza ex. Legge 231.
- ✓ Equilibrio tra i generi: viene definito l'impegno a far garantire il rispetto di quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere ed in particolare che il Collegio Sindacale, entro il termine previsto (30 giugno 2024) dalla circolare di Banca d'Italia 285 35° aggiornamento "Governo societario" alla Sezione VIII Disposizioni Transitorie e Finali, sia composto per almeno un terzo da componenti effettivi appartenenti al genere meno rappresentato. Tale previsione è anche recepita dal Modello della Capogruppo sulla Composizione quali/quantitativa degli Organi sociali e della Direzione delle banche affiliate

Le relazioni di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono depositate presso la Sede sociale e disponibili su richiesta da inoltrare all'Ufficio Segreteria Generale e Soci.

Gorizia, 24 marzo 2022

Cassa Rurale FVG  
il Presidente Tiziano Portelli